

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D. LGSL. 175/2016**

Premessa

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

2. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

3. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.”

La Società

Marche Teatro – Società Consortile a Responsabilità Limitata è una società con capitale sociale di € 30.000,00 partecipata dai seguenti soggetti:

- Comune di Ancona per una quota di € 13.953,00;
- Le Città del Teatro per una quota di € 11.862,00;
- Associazione Inteatro per una quota di € 4.185,00.

La società ha scopo consortile e non lucrativo, e, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 2602 cod. civ. e si occupa di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della cultura teatrale e dello spettacolo; di sostenere e diffondere i valori del teatro nazionale d'arte e di tradizione con l'adozione di progetti artistici di produzione, ricerca, perfezionamento professionale, promozione, ospitalità e presenza in contesti sociali rilevanti; di diffondere e promuovere, con tutte le iniziative opportune, la conoscenza dei nuovi aspetti del teatro a livello nazionale e internazionale nelle sue molteplici forme, con speciale riferimento alle esperienze di ricerca e di rinnovamento del linguaggio teatrale e della drammaturgia contemporanea; di svolgere attività di produzione teatrale con carattere stabile e continuativo, curare la diffusione e la distribuzione dei propri allestimenti sul territorio regionale, nazionale ed estero; di valorizzare, sostenere e promuovere sia il repertorio classico che la drammaturgia contemporanea ed europea; e di altre attività connesse come da statuto.

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri:

- Nicolini Gabriella – Presidente;
- Lassandri Cristiano – Vice Presidente;
- Marasca Paolo – Consigliere;
- Pietrucci Franco – Consigliere;
- De Vita Michele – Consigliere.

I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2017) risultano essere:

- D'Ascanio Carlo, Presidente del Collegio sindacale;
- De Benedetto Francesco, Sindaco effettivo;
- Abbondanzieri Alessandro, Sindaco effettivo.

Fino alla durata della carica la revisione legale dei conti era affidata al predetto Collegio sindacale.

In data 02/03/2018 l'assemblea dei soci, in sostituzione del predetto Collegio sindacale, ha nominato Sindaco e Revisore legale dei conti unico nella persona del dott. Mariotti Corrado. La carica decorre dal 5 marzo 2018 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D. Lgs 175/2016)

La società, stante le sue dimensioni, la sua struttura organizzativa e l'attività svolta ai fini della valutazione del rischio di crisi aziendale non ha predisposto uno specifico programma ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016. Tuttavia nella presente relazione si ritiene opportuno, per le finalità suddette prevedere l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifici almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dal collegio sindacale o del sindaco-revisore unico rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%

Nel merito, l'analisi del bilancio 2017 evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI MARCHE TEATRO SCARL

	Soglia di allarme	Risultanze 2017
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi;	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale;	NO
4	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;	1,42
5	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;	0,00%

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.</i>	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>
b)	<i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.</i>	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>

c)	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.</i>	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>
d)	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.</i>	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>

Ancona,

Consiglio di Amministrazione